



COMUNE DI CELLAMARE
(Prov. di Bari)

Deliberazione del Giunta Comunale - Copia

Nr. 40 del 07-05-2013

OGGETTO: Piano triennale della Performance 2013 - 2015..

L'anno **duemilatredici** il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **19:30**, nella Residenza Municipale, a seguito di apposita convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.-Ass.
Laporta Michele	SINDACO	P
De Santis Michele	VICE SINDACO	P
Digioia Giovanni	ASSESSORE	P
Vurchio Gianluca	ASSESSORE	A
Fumai Vito	ASSESSORE	P

presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Pinto Anna Antonia**.

Il Sindaco Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Titolo del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 richiede alle Amministrazioni pubbliche l'avvio del ciclo di gestione della performance, teso a realizzare un significativo cambiamento in termini di risultato e di trasparenza dell'attività amministrativa;
- che, in particolare, il citato D.Lgs n. 150/2009 prevede che le Pubbliche Amministrazioni redigano annualmente un Piano triennale della Performance in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- che il concetto della *performance* è da intendersi quale contributo che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di una azione, ai risultati della stessa e alle sue modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita.;

CONSIDERATO:

- che la misurazione e la valutazione della *performance* delle strutture organizzative è, quindi, finalizzata ad ottimizzarne la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza alla luce dei principi contenuti nel già citato Titolo II del Lgs. n. 150/2009;
- che la *performance organizzativa* fa riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
 - b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli *standard* qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
 - c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
 - d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
 - e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
 - f) l'efficienza nell'impegno delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
 - g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
 - h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

PRECISATO che ciò comporta la necessità di:

- determinare, in modo chiaro ed inequivocabile, le priorità dell'amministrazione e le sue declinazioni in termini di obiettivi strategici ed operativi, conseguenti azioni e relativi tempi di attuazione ed indicatori di risultato;
- effettuare verifiche periodiche sullo stato di attuazione dei piani di medio- lungo termine e dei programmi in corso di svolgimento;
- rilevare lo stato dell'organizzazione nel suo complesso e nelle sue articolazioni indicando criteri di valutazione del miglioramento, mediante modelli e indicatori che

rendano evidenti gli eventuali scostamenti tra prestazioni attese e prestazioni effettivamente fornite;

- svolgere periodicamente l'analisi delle competenze attuali e dei fabbisogni;
- acquisire lo stato attuale delle relazioni con i portatori di interessi e indicare criteri di valutazione del miglioramento;

DATO ATTO:

- che, dopo aver rilevato le competenze e gli strumenti in uso all'interno all'ente per la misurazione e valutazione dei risultati si è provveduto a definire e analizzare il contesto di riferimento in cui l'Amministrazione opera con particolare riguardo alle reali esigenze dei cittadini ed alle opportunità e minacce del Territorio, in rapporto ai compiti istituzionali e alle funzioni del Comune. Da questa analisi, effettuata sulla scorta delle linee programmatiche di mandato opportunamente integrate sulla base delle modificazioni sopravvenute dell'ambiente interno ed esterno, sono derivate le aree strategiche e, successivamente, sono stati organizzati incontri con i Responsabili dei servizi e l'Amministrazione comunale per identificare, all'interno delle aree, gli obiettivi strategici e stabilire le azioni ad essi finalizzate;
- che l'analisi è stata coordinata dal Segretario Generale e dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'art. 9, comma 3 del vigente Regolamento del sistema di performance management approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 02/04/2013;
- che si è pertanto definito di aggregare gli obiettivi in n. 7 Aree strategiche;
- che il Piano è stato predisposto sulla base della programmazione già attiva presso gli Assessorati;

Visto il D. lgs. n° 150/2009;

Visto il D. lgs. n° 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione espresso da parte del Responsabile del Servizio Personale;

A voti unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

1. **APPROVARE** il Piano triennale della performance 2013-2015 del Comune di Cellamare qui allegato per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **PUBBLICARE** il suddetto piano sul sito web del Comune per la sua massima diffusione e conoscenza;
3. **DARE ATTO** che il presente piano dovrà essere allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015 in corso di predisposizione, conformemente all'art. 9, comma 3 del vigente Regolamento del sistema di performance management approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 02/04/2013;
4. **RINVIARE** ad un successivo provvedimento l'approvazione del Piano della Performance annuale contenente gli indicatori di risultato per l'esercizio 2013;
5. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. lgs. n° 267/2000.

COPIA deliberazione di Giunta comunale n° 40 del 07-05-2013

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Dott. Laporta Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

Pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ronchi Raffaele

RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to Dott.ssa LACASELLA GIULIA

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal 10/05/2013 - Reg. pub.n. 231

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Conti Angelo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 10/05/2013 al 25/05/2013 (art.124, comma 1, D.L. gs 267/00).
- che contestualmente alla pubblicazione all'Albo è stata trasmessa in elenco e in copia ai **Capigruppo consiliari** (Art.125 D.L. gs 267/2000 – Art.14 c. 6 Statuto comunale);
- **che è divenuta esecutiva il giorno:**
poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L. gs 267/2000).

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Sig.Ronchi Raffaele